



Città di Siderno

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Revoca della D.G.C. n. 253 del 9 novembre 2016 – Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019 e Piano annuale delle assunzioni 2017

**N. 332 Reg. Del.
del 24/10/2017**

* * * * *

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 13:20, in Siderno, nella residenza comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) FUDA PIETRO	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
2) ROMEO ANNA MARIA	<i>Vice Sindaco</i>	<i>NO</i>
3) GERACE MARIA CECILIA	<i>Assessore</i>	<i>NO</i>
4) GUTTA' LUIGI	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
5) LANZAFAME GIOVANNI	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
6) MACRI' ERCOLE VINCENZO	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>

Presenti n. 4 - Assenti n. 2

Partecipa il *Segretario Generale*, **AVV. UMBERTO NUCARA**, incaricato della redazione del presente atto;

Il Sindaco-Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Premesso che sulla proposta di deliberazione n. 328 del 09/10/2017 sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, i pareri appresso indicati:

- il Responsabile del Settore competente, **DR. SERGIO SCIGLITANO**, in ordine alla regolarità **TECNICA**, ha espresso parere **FAVOREVOLE**.
- il Responsabile del SETTORE 2 - FINANZE, **RAG. CESIRA ROMANIA**, in ordine alla regolarità **CONTABILE** ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 9 novembre 2016, avente ad oggetto "*Revoca della D.G.C. n. 229 del 20 ottobre 2016 – Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016 – Rideterminazione della Dotazione Organica*", esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro:

- sono stati approvati sia la "Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018" che il "Piano annuale delle assunzioni 2016";
- è stata rideterminata la vigente "Dotazione Organica" del personale dipendente;

Richiamato il verbale della seduta del 22 novembre 2016 della Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali, Ufficio VII – Affari degli Enti Locali, che ha approvato la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 9 novembre 2016;

Visto:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce *«Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482», avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;*
- l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che prevede *«Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali»;*
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che disciplina l'«Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche», ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che stabilisce *«per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale»;*
- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90), che prevede e disciplina *«Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse»;*
- l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183 “legge di stabilità 2012”), che, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;
- l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, che disciplina rapporto di lavoro a tempo parziale e la trasformazione del rapporto a tempo pieno;
- l'art. 3, comma 101, L. 24 dicembre 2007, n. 244 che prevede *«Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni (ed è, pertanto, considerata nuova assunzione). In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta»;*
- l'art. 52 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), che disciplina l'esercizio di mansioni superiori;
- l'art. 8 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, che disciplina l'esercizio di mansioni superiori per la parte demandata alla contrattazione;
- il vigente Regolamento comunale che disciplina l'attribuzione di mansioni superiori;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311 che, disponendo *«In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali,*

purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente», esclude dai vincoli assunzionali la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro (c.d. mobilità volontaria) di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni sottoposte a regime di limitazioni;

- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che disciplinano gli obblighi di contenimento della spesa di personale;
- l'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modifiche, con L. 6 agosto 2008, n. 133), che prevede il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo in caso di mancato rispetto del patto di stabilità;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno ed il successivo comma 6 che esclude dai vincoli assunzionali le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modifiche con L. 11 agosto 2014, n. 114), che prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 228, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (come modificato dall'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96), che disciplina le capacità assunzionali per gli anni 2017 e 2018 delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, prevedendo:
 - per l'anno 2017, che le facoltà assunzionali a tempo indeterminato (per le qualifiche non dirigenziali) sono innalzate dal 25% al 75% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, per i comuni con più di mille abitanti, che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente inferiore al limite fissato, per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari, per gli anni 2017-2019 dal [Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017](#);
 - per l'anno 2018, che le facoltà assunzionali a tempo indeterminato (per le qualifiche non dirigenziali) sono innalzate fino al 90% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente, per i comuni con più di mille abitanti che rispettano gli obiettivi del pareggio di bilancio, lasciando però spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio;
 - per gli anni 2017 e 2018, che è disapplicato il comma 5-quater, art. 3, del D.L. n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, con L. n. 114/2014), con il quale era previsto un ampliamento fino al 100% delle facoltà assunzionali per gli enti (Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità nel 2015) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti fosse stato inferiore o uguale al 25%;
- l'art. 22 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che stabilisce *(al comma 1) «Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo»;*
- l'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha abrogato l'art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015, che prevedeva l'indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15 ottobre 2015, nelle more del decreto attuativo della L. n. 124/2015 di riforma della dirigenza pubblica;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, disciplina le modalità ed i termini della rideterminazione della dotazione organica;
- l'art. 259, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone *«L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale*

comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio»;

Ritenuto di dover procedere:

- alla revoca della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 20 ottobre 2016, avente ad oggetto *“Revoca della Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 19.07.2016 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo agli anni 2016-2017-2018 e Piano annuale delle assunzioni 2016”*, limitatamente alle parti inattuata e, comunque, in quanto a seguito di una rivalutazione dell'interesse pubblico connesso al fabbisogno dell'Ente sono emerse nuove e diverse esigenze rispetto a quelle che si intendevano soddisfare con la richiamata D.G.C. n. 253/2016;
- alla definizione del *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”*, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle citate sopravvenute novelle normative, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;
- all'approvazione del *“Piano annuale delle assunzioni 2017”*;

Considerato:

- che, nell'ambito della *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”*, il *“Piano annuale delle assunzioni 2017”*, è stato formulato;
 - sulla base del turnover e del corrispondente *“budget assunzionale”* relativo agli anni 2014-2018 come risultante dal prospetto trasmesso dal Responsabile del Settore “Finanze” che, distinto sotto la lett. A), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai “vincoli assunzionali” e, pertanto, non è finanziata dal risparmio per turnover;
 - tenendo conto che la trasformazione del contratto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di dipendenti già in servizio presso l'Amministrazione è sottoposta ai “vincoli assunzionali” e, pertanto, è finanziata dal risparmio per turnover;
- che, in coerenza con il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”*, deve essere rideterminata la dotazione organica dell'Ente;

Ritenuto urgente, in relazione alla gravissima carenza della dotazione organica di personale e dei correlativi stringenti vincoli assunzionali, approvare il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”* ed il *“Piano annuale delle assunzioni 2017”*:

- per fronteggiare le esigenze di riorganizzazione strutturale, necessaria ad assicurare il processo di risanamento amministrativo-finanziario e di recupero della legalità, provvedendo:
 - a) all’“assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato:
 1. n. 1 cat. D1, pos. ec. D1, profilo professionale “specialista di vigilanza”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 2. n. 1 cat. D1, pos. ec. D1, profilo professionale “Istruttore direttivo contabile”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 3. n. 2 cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “Istruttore contabile”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 4. n. 1 cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “agente di polizia municipale”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - a) alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, ai sensi dell'art. 3, comma 101, L. 24 dicembre 2007, n. 244, delle seguenti unità di personale:

1. sig. Francesco CORREALE, cat. B1, pos. ec. B1, profilo professionale “collaboratore amministrativo”, da n. 30 ore a n. 36 ore settimanali;
 2. dott.ssa Chiara STALTERI, cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “istruttore amministrativo”, da n. 18 ore a n. 36 ore settimanali;
- per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, provvedendo:
- a) all’“assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale, nel rispetto del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 55.000,00, *iuxta* Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 88 dell’8 maggio 2015 ad oggetto “Programmazione annuale personale a tempo determinato” (già inviata alla Cospel):
 1. n. 1 cat. D1, profilo professionale “istruttore direttivo tecnico”, da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, da assegnare al Settore 5 “Politiche del Territorio”, secondo le modalità di cui all’art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - a) all’assegnazione, ai sensi dell’art. 52, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), per il periodo di mesi 6 (prorogabili alle condizioni di cui all’art. 52, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento comunale che disciplina l’assegnazione di mansioni superiori”:
 1. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. C, profilo professionale “istruttore informatico” per l’espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio “Sistema Informativo Comunale (S.I.C.)” nell’ambito del Settore 1 “AA.GG.”;
 2. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. D1, profilo professionale “istruttore direttivo amministrativo” per l’espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio “Politiche sociali” nell’ambito del Settore 8 “Servizi alla persona”;
 3. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. D1, profilo professionale “istruttore direttivo amministrativo” per l’espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio “Lavori Pubblici” nell’ambito del Settore 3 “LL.PP.”;

Dato atto che la vigente dotazione organica dell’Ente, approvata (sotto la vigenza del D.M. 16 marzo 2011 di “*Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013*”, che fissava in 1/122 il rapporto medio dipendenti-popolazione per i comuni della fascia demografica cui appartiene il Comune di Siderno che, alla data del 31 dicembre 2011, aveva una popolazione residente pari a 16.879 abitanti) con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 9 novembre 2016:

- conta complessivi n. 136 unità di personale, di cui, alla data del 31.10.2016, n. 64 coperti e n. 72 vacanti;
- che la spesa teorica per la vigente dotazione organica è stata quantificata in Euro 2.719.659,08;
- e che, ad oggi, a seguito di n. 4 collocamenti a riposo e n. 3 assunzioni, **risultano vacanti n. 73 posti, pari ad oltre il 53% della dotazione organica, con gravissime carenze in tutti i settori di attività dell’Ente;**

Dato atto:

- che l’Ente ha adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001), tenendo conto che, in sede di prima applicazione della nuova disciplina di cui all’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, tale divieto si applica a decorrere dal 3 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle relative linee di indirizzo (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017);
- che, prima della definizione del “Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”, con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 23 febbraio 2017, è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);

- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 21 luglio 2016, è stato approvato il piano triennale 2016/2018 di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs. n. 198/2006);
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 14 giugno 2017, è stato approvato, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 5, D. Lgs. 150/2009 (adozione piano della performance), il “Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”;
- che l'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 della L. n. 296/2006), come risultante dal prospetto che, distinto sotto la lettera B), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24 aprile 2017, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) 2017-2019”;
- che la relazione di accompagnamento alla citata deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione annuale è corredata, ai sensi dell'art. 3, comma 10-bis, del D.L. 90/2014, della certificazione dei revisori;
- che l'Ente ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, tendendo conto che la prima applicazione di tale condizione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016 (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);
- che l'Ente ha conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di “pareggio di bilancio” nell'anno precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. n. 208/2015; art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016);
- che l'Ente ha inviato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 marzo e, comunque, entro 30 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 720, L. n. 208/2015);
- che l'Ente ha adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008;
- che il presente atto contiene l'indicazione dettagliata delle assunzioni programmate, con specificazione delle motivazioni, delle modalità di reclutamento e della spesa per ciascuna di esse su base annua;
- che le assunzioni riguardano posti vacanti in dotazione organica;
- che il presente atto rispetta le previsioni degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001;
- che nell'Ente non vi sono graduatorie valide per le stesse categorie e profili, né vincitori di concorsi che non siano già stati assunti dall'amministrazione;
- che le assunzioni proposte sono compatibili con il piano di riequilibrio approvato;

Vista la certificazione del Responsabile del Settore 2 “Finanze” che, distinta sotto la lett. C), si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Collegio dei Revisori, che, distinto sotto la lett. D), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” e dal Responsabile del Settore 2 “Finanze”;

Con voti unanimi e favorevoli palesemente espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI REVOCARE, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto, la

deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 9 novembre 2016, limitatamente alle parti inattuate;

2. DI APPROVARE il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”* e, nell'ambito di esso, il *“Piano annuale delle assunzioni 2017”*, provvedendo, per fronteggiare le esigenze di riorganizzazione strutturale, necessaria ad assicurare il processo di risanamento amministrativo-finanziario e di recupero della legalità:

a) all'“assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale, da reclutare con contratto di lavoro subordinato:

1. n. 1 cat. D1, pos. ec. D1, profilo professionale “specialista di vigilanza”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 5.292,19 ed annua di Euro 34.399,24, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
2. n. 1 cat. D1, pos. ec. D1, profilo professionale “Istruttore direttivo contabile”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 5.055,45 ed annua di Euro 32.860,40, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
3. n. 2 cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “Istruttore contabile”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 9.283,08 ed annua di Euro 60.340,04, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;
4. n. 1 cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “agente di polizia municipale”, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 4.878,29 ed annua di Euro 31.708,86, non “finanziata” con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni;

a) alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, ai sensi dell'art. 3, comma 101, L. 24 dicembre 2007, n. 244, delle seguenti unità di personale:

1. sig. Francesco CORREALE, cat. B1, pos. ec. B1, profilo professionale “collaboratore amministrativo”, da n. 30 ore a n. 36 ore settimanali, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 685,83 ed annua di Euro 4.454,63, “finanziata” con il *budget* assunzionale;
2. dott.ssa Chiara STALTERI, cat. C, pos. ec. C1, profilo professionale “istruttore amministrativo”, da n. 18 ore a n. 36 ore settimanali, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 2.320,85 ed annua di Euro 15.085,51, “finanziata” con il *budget* assunzionale;

3. DI APPROVARE, per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali, cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, il *“Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato”*, che prevede l'assunzione delle seguenti unità di personale, la cui spesa, quantificata dal Responsabile del Settore Finanziario e riportata nella certificazione allegata alla presente deliberazione, deve essere computata nel tetto di spesa di cui all'art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, provvedendo:

a) all'“assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale, nel rispetto del tetto delle assunzioni flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, quantificato in € 55.000,00, *iuxta* Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 88 dell'8 maggio 2015 ad oggetto “Programmazione annuale personale a tempo determinato” (già inviata alla Cospel):

1. n. 1 cat. D1, profilo professionale "istruttore direttivo tecnico", da reclutare con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, da assegnare al Settore 5 "Politiche del Territorio", secondo le modalità di cui all'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 pari ad Euro 5.055,45 ed annua di Euro 32.860,40;
- a) all'assegnazione, ai sensi dell'art. 52, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), per il periodo di mesi 6 (prorogabili alle condizioni di cui all'art. 52, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), secondo le modalità previste dal vigente *"Regolamento comunale che disciplina l'assegnazione di mansioni superiori"*:
 1. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. C, profilo professionale "istruttore informatico" per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio "Sistema Informativo Comunale (S.I.C.)" nell'ambito del Settore 1 "AA.GG.", per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 (per 2 mesi) pari ad Euro 530,51 e sull'esercizio 2018 (per 4 mesi) di Euro 1.061,02, "finanziata" con il *budget* assunzionale;
 2. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. D1, profilo professionale "istruttore direttivo amministrativo" per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio "Politiche sociali" nell'ambito del Settore 8 "Servizi alla persona", per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 (per 2 mesi) pari ad Euro 414,06 e sull'esercizio 2018 (per 4 mesi) di Euro 828,12, "finanziata" con il *budget* assunzionale;
 3. a n. 1 dipendente delle mansioni superiori proprie della cat. D1, profilo professionale "istruttore direttivo amministrativo" per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Servizio "Lavori Pubblici" nell'ambito del Settore 3 "LL.PP.", per una spesa complessiva effettiva, a valere sull'esercizio 2017 (per 2 mesi) pari ad Euro 414,06 e sull'esercizio 2018 (per 4 mesi) di Euro 828,12, "finanziata" con il *budget* assunzionale;
4. **DI DARE ATTO**, come risultante dal prospetto trasmesso dal Responsabile del Settore "Finanze" che, [distinto sotto la lett. A\)](#), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al triennio 2014-2016 (risparmio turnover 2013-2015), è stato quantificato in Euro 92.663,26;
 - b) che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2017 (risparmio turnover 2016), è stato quantificato in Euro 43.421,47;
 - c) che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2018 (risparmio turnover 2017), è stato quantificato, ad oggi, in Euro 86.842,95;
 - d) che il *budget* assunzionale, ancora disponibile, relativo al 2019 (risparmio turnover 2018), è stato quantificato, ad oggi, in Euro 63.945,66;
 - e) che il *budget* assunzionale complessivo, ancora disponibile, è stato quantificato, ad oggi e fatte salve ulteriori future cessazioni non previste, in Euro 286.873,34;
 - f) che la spesa di personale complessiva da finanziare con il *budget* assunzionale è pari ad Euro 4.364,80, a valere sull'esercizio 2017 (per 2 mesi) e ad Euro 22.257,40 sull'esercizio 2018;
 - g) che la spesa di personale complessiva da non finanziare con il *budget* assunzionale, in quanto, trattandosi di assunzione mediante mobilità, dal punto di vista sostanziale c'è neutralità rispetto ai vincoli previsti, ordinariamente, per le assunzioni, è pari ad Euro 29.564,45, a valere sull'esercizio 2017 (per 2 mesi) e ad Euro 192.168,94 sull'esercizio 2018;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore 1 "AA.GG." l'attuazione del *"Piano annuale delle assunzioni 2017"* ed il *"Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato"*, come sopra approvati;
6. **DI DISPORRE** che il Responsabile del Settore 1 "AA.GG.", competente per la gestione del personale e per l'espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichi ed attesti il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la perdurante copertura finanziaria;
7. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad

eventuali intervenute modifiche normative;

8. DI DARE ATTO che il *“Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2017-2019”* approvato con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in occasione dell'attuazione dei singoli interventi programmati, nell'ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto del saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di “pareggio di bilancio” nell'anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;

9. DI DARE ATTO che la spesa presunta per l'esercizio 2017 trova idonea copertura negli specifici capitoli di riferimento del corrente P.E.G.;

10. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali;

11. DI DISPORRE che copia del presente atto venga pubblicata, a cura del Responsabile del Settore 1 “AA.GG.”, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Personale/Dotazione Organica”;

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to ING. PIETRO FUDA

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi della presente deliberazione sono inclusi, in data odierna, nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari.

li,

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 24/10/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

Il Segretario Generale
f.to AVV. UMBERTO NUCARA